

Partono gli allenamenti per “correre con Samia”

Pubblicato: Martedì 9 Maggio 2017

**Whirlpool
LAGO DI COMABBIO RUN**

**3° CORRI CON SAMIA
12Km**

UNA CORSA ORGANIZZATA DAL G.A.M. WHIRLPOOL IN COLLABORAZIONE CON AFRICA&SPORT PER RICORDARE SAMIA: PERCHÉ IL DIRITTO ALLO SPORT NON ABBIA NÉ GENERE NÉ CONFINI. SAMIA È AFFOGATA NEL MEDITERRANEO MENTRE CERCAVA DI ARRIVARE IN EUROPA PER ALLENARSI PER LE OLIMPIADI. NON POTEVA FARLO NEL SUO PAESE. È UN'EROINA DEI DIRITTI DELLE DONNE E DEI DIRITTI CIVILI.

**DOMENICA 4 GIUGNO
ORE 9.30**

**Family Run
4,4 km
Partenza
ore 9.30**

**Mini Run
(da 0 a 10 anni)
800 metri
Partenza
ore 9.10**

Il prossimo 4 giugno si terrà la terza edizione della “Lago di Comabbio Run – Corri con Samia”, una corsa di **12 Km** organizzata **in memoria di Saamia Yusuf Omar** l'atleta somala che, dopo aver partecipato alle Olimpiadi di Pechino, ha perso la vita nel tentativo di attraversare il Mediterraneo per poter continuare ad inseguire il suo sogno: correre alle Olimpiadi di Londra 2012.

Agrisol Servizi, cooperativa Caritas impegnata sul territorio nell'accoglienza di richiedenti asilo, ha deciso di aderire a questa manifestazione di sport e solidarietà. “Per questo stiamo organizzando, in collaborazione con l'associazione Africa&Sport, degli incontri di allenamento in preparazione della gara di giugno. Tutti i mercoledì ci incontreremo in zone diverse della provincia di Varese per correre insieme; guidati da un gruppo di atleti kenioti ospitati dell'associazione in vista della gara di giugno”, dicono da Agrisol.

“Mercoledì 10 maggio l'appuntamento sarà alle ore 18 alla stazione di Cittiglio per poterci allenare lungo la pista ciclabile. Dopo la corsa verrà offerto a tutti i partecipanti un piccolo buffet presso la struttura delle feste presso il parco della Stazione di Cittiglio; sarà l'occasione per poter passare una serata insieme”.

LA CORSA

3° Corri con Samia

Domenica 4 giugno ore 9.30 Parco Berrini, via Roma, Ternate.

La gara è libera e aperta a tutti.

La gara agonistica è dedicata ai soli atleti iscritti al Podismo Sportivo del Varesotto.
Pertanto potranno partecipare alle premiazioni solo gli atleti in regola con quanto sopra.
Tutti gli altri iscritti parteciperanno a tutti gli effetti alla manifestazione non competitiva.

Pre-iscrizioni e prenotazione maglietta: info@africasport.it

Iscrizioni: il giorno della gara dalle 7.00 alle 9.00

Iscrizione gruppi Piede d'Oro: entro le ore 21.00 di sabato 3 giugno a Luciano Rech 329 9013220.

Quote di iscrizione:

- 14€ con maglietta tecnica della manifestazione
- 4€ senza riconoscimento
- 12€ per i ragazzi/e fino a 15 anni (nati dal 2002 in poi) con maglietta tecnica della manifestazione
- 2€ per i ragazzi/e fino a 15 anni (nati dal 2002 in poi) senza riconoscimento.

CHI ERA SAAMIYA

Maggiore di sei figli, nasce nel 1991 in una famiglia povera di Mogadiscio, figlia di un uomo e di una venditrice di frutta.

Da sempre Saamiya ha la passione e l'attitudine per la corsa.

Quando Mo Farah, celebre mezzofondista britannico di origine somala, appare su un giornale, lei lo appende nella camera che divideva con i suoi fratelli, nella speranza di poter diventare come lui ma gareggiando per il suo paese, la Somalia.

Dopo aver vinto tutte le gare per dilettanti somale, inizia a partecipare a gare per professionisti con l'aiuto del centro olimpico somalo, situato a Mogadiscio.

Partecipa alle Olimpiadi di Pechino 2008, nella gara dei 200m, ottenendo il record personale di 32"16, l'ultimo tempo di tutte le batterie, venendo però comunque incoraggiata e applaudita dal pubblico presente allo stadio.

Successivamente alla gara tutti i giornalisti la intervistano, ma la sua risposta è: "Avrei preferito essere intervistata per essere arrivata prima, invece che venire intervistata per essere arrivata ultima".

Saamiya è morta annegata il 2 aprile del 2012, mentre stava cercando di raggiungere le coste italiane su un barcone di migranti partito dalla Libia, che ha fatto naufragio al largo di Malta in direzione Lampedusa.

Saamiya ha viaggiato attraverso l'Etiopia, il Sudan e la Libia con l'intento di giungere in Europa per trovare un allenatore che la mettesse in grado di partecipare alle Olimpiadi di Londra 2012.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it